



COMUNE DI MANIACE

Provincia di Catania



DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. Reg. 06	OGGETTO: Dipendente Catalano Santirri Calogero. Richiesta Patrocinio
del 18-01-2011	

L'anno duemila UNDICI il giorno **DIEOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

Pinzone Vecchio Salvatore	Sindaco
Cantali Antonino	Vice Sindaco
Musarra Costantino	Assessore
Marino Gammazza Luigi	Assessore
Pinzone Vecchio Alessandro	Assessore

Fra gli assenti giustificati (art. 173 O. R. L.) i Sigg.ri: **VICE SINDACO CANTALI A**

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Ssa Rosa Andò. Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono di numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita con L. R. 11 dicembre 1991 n. 48;
Vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L. R. n. 48/91, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Vista ed esaminata la proposta dell'Amministrazione Comunale/del responsabile dell'area avente il suddetto oggetto;
Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta avente il suddetto oggetto:

- Con separata ed unanime votazione, espressa in modo palese nelle forme di legge, dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.-

IL RESPONSABILE DELLA 1° AREA

OGGETTO :Dipendente Catalano Santirri Calogero - Richiesta patrocinio legale.

Esaminata la nota del dipendente Catalano Santirri Calogero protocollata al n. 7372 in data 20/09/2010 con la quale richiede l'assunzione a carico di questo Ente degli oneri di difesa legale, in seguito al coinvolgimento in un procedimento di responsabilità penale per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio e indica quale difensore scelto l'Avvocato Ciancio Paratore Francesco con studio in Via Ruggero Settimo 43 Catania;

Richiamato l'art. 28 del C.C.N.L. del 14.9.2000 che disciplina la fattispecie della concessione con patrocinio legale dell'Ente, nell'ipotesi di apertura di procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un proprio dipendente, facendo assistere l'interessato sin dall'inizio del procedimento da un legale di comune gradimento.

Esaminata la documentazione fornita relativamente ai fatti ed atti che vengono contestati al dipendente e valutato che non sussiste l'ipotesi del conflitto di interessi, prescritto dalla norma come condizione per l'assunzione dell'onere da parte dell'Ente per l'assistenza e la difesa legale;

Dato atto che il professionista indicato ha già assistito il dipendente a seguito dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari gradimento anche a questo Ente;

Ritenuto doveroso provvedere in merito;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella R.S. l'art. 24 della L.R.30/2000 ;

Visto l'art. 67 del D.P.R. 13.05.1987 N. 268 nonché l'art. 28 del C.C.N.L. del 14.9.2000 ;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Per i motivi di cui in narrativa, di accogliere la richiesta avanzata dal dipendente ed assumere a carico di questo Comune la spesa necessaria per il patrocinio legale a difesa del dipendente interessato conferendo incarico all' Avv. Ciancio Paratore Francesco con studio in Catania Via Ruggero Settimo 43 ;

2) Di impegnare a tale scopo la somma presunta di €. 500,00, con imputazione al capitolo del bilancio per il c.a. come risulta dalla parcella preventiva concordata;

3) Di dare atto che in caso di condanna esecutiva per fatti connessi con dolo o colpa grave, l'Ente riprenderà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.